



**Committente**

**Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio  
Assistenziali**

tra i Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa,  
Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria

**Oggetto dell'Appalto**

**Gestione in "global service" del Centro Diurno  
per persone con disabilità sito in Venaria- Via  
Leonardo da Vinci 50**

**Durata**

**36 mesi**

**Informazioni sui rischi specifici**  
**Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali**

art.26 del D.Lgs. 81/08

## **PREMESSA**

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Ogni sua parte dovrà essere esplicitamente accettata dall'Impresa Appaltatrice e portata a conoscenza, a cura del Datore di Lavoro dell'Impresa stessa di tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nelle sedi del Committente.

Il presente documento dovrà essere controfirmato per accettazione dai vari Datori di Lavoro, che in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sarà altresì obbligo di tutti i Datori di Lavoro coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese presenti negli edifici scolastici.

Il presente documento è stato redatto in fase di gara. Dopo l'aggiudicazione e prima dell'avvio potrà essere aggiornato a seguito della definizione puntuale delle modalità di svolgimento dell'appalto, delle risultanze dei sopralluoghi e riunione congiunti.

Tale documento sarà integrato anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza.

La valutazione dei rischi di interferenza dovrà essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamento a lavori autonomi.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi dovrà inoltre essere effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

## **SCOPO E OBIETTIVI**

Scopo del presente documento è quello di disciplinare l'attività delle imprese appaltatrici o in contratto d'opera in modo da garantire, nello spirito della normativa vigente in materia l'osservanza delle norme di sicurezza del lavoro.

In particolare si individuano i seguenti obiettivi:

- Fornire alle imprese appaltatrici e ai lavori autonomi o in contratto d'opera dettagliate informazioni sui rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- Cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto o contratto d'opera;
- Coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

COME PRECISATO DALL'ART 26 DEL D.LGS. 81/08 DAL COORDINAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE SONO ESCLUSI I RISCHI SPECIFICI PROPRI DELL'ATTIVITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEI SINGOLI LAVORATORI AUTONOMI.

## CARATTERISTICHE DELL'APPALTO

<b>Sede di svolgimento del servizio:</b>	<input type="checkbox"/> Centro Diurno – Via Leonardo Da Vinci 64, Venaria	
<b>Oggetto dell'appalto:</b>	Gestione in "global service" del Centro Diurno per persone con disabilità sito in Venaria- Via Leonardo da Vinci 50	
<b>Durata dei lavori oggetto dell'appalto:</b>	triennale dalla firma del provvedimento amministrativo di aggiudicazione	
<b>Committente:</b>	Ragione sociale Nella persona di Sede legale Telefono, fax Resp. S.P.P. Telefono	CONSORZIO INTERCOMUNALE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI tra i Comuni di Alpignano, Druento, Givoletto, La Cassa, Pianezza, San Gillio, Val della Torre, Venaria Elisabetta BOGGE Viale SAN PANCRAZIO 63 PIANEZZA (TO) 011-9785711
<b>Proprietario dell'edificio:</b>	Ragione sociale Nella persona di Sede legale Telefono, fax Resp. S.P.P. Telefono	COMUNE DI VENARIA Geometra Chiovatero Simone  0114072467 patrimonio@comune.venaria.reale.to.it
<b>Impresa Appaltatrice :</b>	Ragione sociale Nella persona di Sede legale Telefono, fax Resp. Servizio Prevenzione e Prot. Telefono, fax	
<b>Subappalti :</b>	<input type="checkbox"/> Previsti <input type="checkbox"/> Non previsti <input checked="" type="checkbox"/> Solo per ristorazione, trasporto, pulizia, manutenzione	

## CARATTERISTICHE DEI LUOGHI DI LAVORO

I Centri Diurni sono strutture socio assistenziali che ospitano disabili con disabilità di tipo diverso. Pertanto, il luogo di lavoro è caratterizzato dalla presenza di persone che possono presentare difficoltà nella deambulazione, nella percezione del pericolo e nell'adozione di comportamenti idonei a fronteggiare lo stesso. Gli stessi utenti potrebbero inoltre introdurre pericoli non prevedibili nell'ambiente di lavoro. Pertanto l'Impresa Appaltatrice dovrà sempre tenere presente questa particolare caratteristica dell'ambiente nella quale andrà ad operare e adottare tutte le misure di prevenzione necessarie alla tutela del proprio personale e delle altre persone presenti. In particolare le attività che possono rendere il pavimento scivoloso, sconnesso, ingombro di ostacoli devono essere eseguite senza la presenza di utenti o visitatori. In alternativa occorre impedire temporaneamente l'accesso all'area.

## **DISPOSIZIONI GENERALI IN TEMA DI SICUREZZA E SALUTE DEI LAVORATORI**

### **Avvio Lavori**

Il Committente prima dell'inizio dei lavori effettuerà un sopralluogo congiunto o un incontro con la ditta appaltatrice o affidarlo del contratto d'opera al fine di promuovere la cooperazione e il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento.

L'incontro di coordinamento sarà seguito dalla redazione di specifico verbale.

### **Responsabilità dell'appaltatore o affidatario del contratto d'opera**

L'appaltatrice si impegna a

1. far osservare ai propri dirigenti, preposti, lavoratori tutte le normative vigenti in materia di prevenzione infortuni, igiene del lavoro;
2. a far eseguire i lavori con la sorveglianza diretta e assoluta di un responsabile o persona delegata ed esperta da lei designata;
3. di adottare tutte le predisposizioni e i provvedimenti atti a evitare infortuni, danni di qualsiasi genere alle persone o cose siano esse dipendenti o di proprietà della ditta Appaltatrice, della Committente o appartenenti a terzi;
4. di rispettare le prescrizioni e le disposizioni impartite dagli Organi di Vigilanza e di Controllo, di altre Autorità competenti o della Committente stessa.

### **Obblighi dei dirigenti, preposti dell'Impresa Appaltatrice**

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 i datori di lavoro, ed i preposti che esercitano dirigenza e sovrintendono alle attività lavorative devono, nell'ambito delle proprie competenze:

- a) attuare le misure di sicurezza ed igiene previste dalla norma;
- b) rendere edotti i lavoratori dei rischi specifici cui sono esposti e portare a loro conoscenza i modi di prevenire i danni derivanti dai rischi predetti e le norme essenziali di prevenzione;
- c) fornire ai lavoratori i necessari mezzi di protezione
- d) disporre ed esigere che i singoli lavoratori osservino le norme di sicurezza e di igiene
- e) aggiornare le misure di prevenzione

### **Obblighi dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice**

Come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 81/08 i lavoratori devono:

- a) osservare, oltre le misure previste dalla norma, le misure disposte dal datore di lavoro ai fini della sicurezza
- b) usare con cura i mezzi di protezione predisposti o forniti dal datore di lavoro
- c) segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente, al preposto le deficienze dei dispositivi e dei mezzi di sicurezza e protezione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui venissero a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per eliminare o ridurre dette deficienze o pericoli.
- d) Non rimuovere o modificare i dispositivi e gli altri mezzi di sicurezza e protezione senza averne ottenuta l'autorizzazione.

## **Organizzazione, coordinamento e esecuzione**

Prima che i lavori abbiano inizio, il Datore di Lavoro della impresa appaltatrice o affidataria del contratto d'opera deve informare il proprio personale dipendente sui rischi connessi allo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

## **COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE O AFFIDATATARIA DEL CONTRATTO D'OPERA**

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente le informazioni impartite, seguire quanto segnalato dai cartelli di obbligo, divieto, prescrizioni, uso dei dispositivi di protezione individuale e tutto quanto inerente la sicurezza e salute sul lavoro.

Il personale esterno è tenuto a seguire scrupolosamente quanto indicato nelle successive schede di rischio.

Il personale esterno è tenuto scrupolosamente a seguire tutte le norme antinfortunistiche previste per legge durante l'espletamento delle proprie attività per conto del Committente.

L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati e strettamente funzionali al servizio svolto.

Ogni accesso di persona o appaltatore diverso dal gestore del global service "attività dei centri diurni" dovrà essere da quest'ultimo autorizzato preventivamente.

### **Divieto di fumo**

Nei Centri Diurni e in tutte le sedi del C.I.S.S.A. è vietato fumare.

### **Divieto di somministrazione di bevande alcoliche**

Tutto il personale che svolge mansioni sociali e socio-sanitarie nelle strutture del C.I.S.S.A. è soggetto al divieto di somministrazione e assunzione di bevande alcoliche ai sensi della Legge 30 marzo 2001, n° 125.

## **ATTREZZATURE, ARREDI, IMPIANTI**

### **Attrezzature**

L'uso delle attrezzature di proprietà del Committente (scale, automezzi, utensili elettrici, etc.) è consentito alla ditta appaltatrice o in contratto d'opera solo se previsto dal contratto e indicato nell'Elenco Inventario allegato al verbale di consegna dell'immobile alla sottoscrizione del contratto. Ogni altro uso deve essere preventivamente autorizzato.

Le attrezzature di proprietà del Committente dovranno essere concesse in uso mediante la dichiarazione congiunta di cui all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008.

Tutte le attrezzature presenti nel C.S.T., sia quelle di proprietà del Committente che quelle di proprietà dell'Impresa Appaltatrice dovranno essere in perfetto stato di funzionamento e rispondenti alle norme di prevenzione infortuni e incendi vigenti.

Tutte le attrezzature presenti nel C.S.T. dovranno essere da parte dell'Impresa Appaltatrice utilizzate e mantenute in sicurezza secondo quanto riportato dai manuali di uso e manutenzione.

Le attrezzature dovranno inoltre essere oggetto di controlli e verifiche periodiche per valutare il perfetto stato dei componenti e della sicurezza secondo quanto indicato dal Titolo III del D.Lgs. 81/2008.

Gli esiti dei controlli e verifiche necessari ai sensi del Titolo III del D.Lgs. 81/2008 dovranno essere riportati per iscritto o attestati nello specifico registro.

La custodia delle attrezzature all'interno del C.S.T. è completamente a cura e rischio dell'Impresa Appaltatrice che dovrà provvedere alle relative incombenze.

### **Arredi**

Gli arredi verranno consegnati dal Committente mediante elenco-inventario allegato al verbale di consegna dell'immobile alla sottoscrizione del contratto.

Il Committente consegnerà arredi idonei all'uso secondo la normative vigente.

Tutti gli arredi presenti nel C.S.T. dovranno essere da parte dell'Impresa Appaltatrice utilizzate e mantenute in sicurezza secondo quanto riportato dai manuali di uso e manutenzione.

### **Impianti**

Gli impianti verranno consegnati dal Committente mediante elenco-inventario allegato al verbale di consegna dell'immobile alla sottoscrizione del contratto.

Il Committente consegnerà arredi idonei all'uso secondo la normative vigente.

Tutti gli impianti presenti nel C.S.T. dovranno essere da parte dell'Impresa Appaltatrice utilizzati e mantenuti in sicurezza secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

### **Presidi Antincendio**

L'impresa Appaltatrice (affidataria del servizio Global Service dei centri diurni ) provvederà ai controlli e verifiche sui presidi antincendio (estintori, idranti, impianto antincendio, dispositivi di sicurezza e controllo) secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

### **Interruzioni della fornitura di energia elettrica, gas e acqua**

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti antincendio devono essere concordati con il Committente.

## **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE PERSONALE E COLLETTIVA**

L'Impresa Appaltatrice dovrà mettere a disposizione dei propri dipendenti i dispositivi di protezione individuale e collettivi idonei alle lavorazioni e ai rischi che derivano.

L'Impresa Appaltatrice dovrà inoltre assicurare una adeguata informazione e formazione sull'utilizzo dei DPI, informando preliminarmente il lavoratore dai rischi dai quali il DPI lo protegge.

## **IL PIANO DI EMERGENZA**

L'Impresa Appaltatrice è tenuta alla redazione del piano di emergenza del C.S.T. e all'approntamento delle misure di prevenzione disposte dal DM 02.09.21 e dal D.Lgs. 81/2008

Le imprese subappaltatrici sono tenute in caso di emergenza a seguire scrupolosamente le istruzioni contenute del Piano di Emergenza elaborato dall'Impresa Appaltatrice principale

Oltre al Piano di Emergenza elaborato dall'Impresa Appaltatrice principale, ogni Datore di Lavoro presente con la propria azienda deve adottare le proprie procedure di emergenza, specifiche per l'attività svolta.

## **PRESIDI DI PRIMO SOCCORSO**

Il Piano di Emergenza dell'Impresa Appaltatrice principale deve prevedere le procedure da attuare in tema di emergenza sanitaria quali le modalità di chiamata del numero unico delle emergenze 112.

Per quanto riguarda i presidi di pronto soccorso (cassetta di primo soccorso, pacchetto di primo soccorso, mezzi di comunicazione disposti dal D.M. 388/2003) ogni datore di lavoro garantirà per il proprio personale quanto previsto dalla normativa vigente .

## **CONTATTI**



Qualora il personale esterno noti delle componenti di pericolo, poco chiare o anomale, dovrà immediatamente richiedere delucidazioni e/o fornire immediata segnalazione al Committente:

**tel.        011-9785711 - 011-9786775**

Tale collaborazione dovrà proseguire durante l'esecuzione dei lavori al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate

## I CRITERI DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

### Premessa

Per quanto riguarda i RISCHI SPECIFICI ed i RISCHI INTERFERENZIALI le schede riportate rappresentano le fonti di rischio individuate in fase di gara sulla base delle informazioni disponibili.

Le schede dovranno essere eventualmente aggiornate a seguito dei sopralluoghi congiunti e del verbale di consegna dell'immobile

### Lettura delle schede

La valutazione dei rischi viene esplicitata in forma tabellare.

Il compilatore valuta la gravità del rischio e la frequenza con cui lo stesso può verificarsi con un approccio basato sulla definizione di scale di tipo semi-quantitativo come di seguito specificato e come richiesto dalle schede di analisi e valutazione dei rischi.

### SCALA DELLA FREQUENZA

1	bassissima	può esservi un danno per concomitanza di eventi poco probabili ed indipendenti
2	medio bassa	può esservi un danno per circostanze fortuite
3	medio alta	è possibile un danno correlato al rischio
4	elevata	vi è sicura correlazione col rischio

### SCALA DELLA MAGNITUDO

1	trascurabile	infortunio con effetti rapidamente reversibili
2	modesta	infortunio con effetti reversibili
3	notevole	infortunio con effetti di invalidità parziale non reversibile
4	ingente	infortunio con effetti letali o di invalidità totale non reversibile

Dal prodotto della Magnitudo per la Frequenza (MxF) emerge la graduazione del rischio.

Matrice di valutazione del rischio

FREQUENZA	4	4	8	12	16					
	3	3	6	9	12					
	2	2	4	6	8					
	1	1	2	3	4					
		1	2	3	4					
		M	A	G	N	I	T	U	D	O

All'esito della valutazione dei rischi viene espresso un giudizio qualitativo del rischio:

**$R \geq 8$**       **Rischio non accettabile.**

**$4 < R < 8$**       **Rischio accettabile con prescrizioni.**

**$R < 3$**       **Rischio accettabile.**

Per ciascun rischio vengono indicate le relative misure di prevenzione e protezione idonee alla eliminazione, ove possibile, e in ogni caso alla riduzione al minimo.

## I RISCHI SPECIFICI ESISTENTI

### Premessa

Le schede di seguito riportate rappresentano le fonti di rischio individuate in fase di gara sulla base delle informazioni disponibili.

Rischi specifici esistenti			
Tipologia	Entità	Ubicazione	Misure preventive e protettive
investimenti e schiacciamenti	accettabile	AREE ESTERNE, CORTILE	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Obbligo di prendere visione della segnaletica di sicurezza</li> <li>– Obbligo di prestare particolare attenzione agli accessi/uscite dagli edifici vicini alle carreggiate stradali</li> <li>– Obbligo di prestare attenzione a cancelli elettrici, passi carrai</li> <li>– Obbligo di parcheggiare nelle specifiche aree.</li> <li>– Obbligo di spostarsi a piedi utilizzando marciapiedi e specifici camminamenti</li> </ul>
urti, colpi, tagli dovuti ad ostacoli imprevedibili, elementi strutturali,	accettabile	AREE ESTERNE, CORTILE	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Prescrivere il divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali al personale il cui accesso non è strettamente collegato alla specifica mansione.</li> <li>– Chiedere l'intervento di tecnici specializzati per l'accesso ai locali caldaia o intercapedini, sottotetto o altri locali tecnici</li> <li>– Verificare le condizioni di terreno, marciapiede, camminamenti</li> <li>– Segnalare al Committente la necessità di rimuovere ingombri o effettuare interventi manutentivo</li> <li>– Evitare di percorrere le aree non custodite o scarsamente illuminate</li> <li>– In caso di innevamento provvedere alla pulizia delle vie di accesso della struttura</li> </ul>
caduta alberature	accettabile	AREE ESTERNE, CORTILE	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Aggiornare la valutazione del rischio caduta alberature</li> </ul>
scivolamenti, inciampi, cadute	accettabile	AREE ESTERNE, CORTILE	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Prescrivere il divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali al personale il cui accesso non è strettamente collegato alla specifica mansione.</li> <li>– Chiedere l'intervento di tecnici specializzati per l'accesso ai locali caldaia o intercapedini, sottotetto o altri locali tecnici</li> <li>– Verificare le condizioni di terreno, marciapiede, camminamenti</li> <li>– Segnalare al Committente la necessità di rimuovere ingombri o effettuare interventi manutentivo</li> <li>– Evitare di percorrere le aree non custodite o scarsamente illuminate</li> <li>– In caso di innevamento provvedere alla pulizia delle vie di accesso della struttura</li> </ul>

Rischi specifici esistenti			
Tipologia		Ubicazione	Misure preventive e protettive
scivolamenti, inciampi, cadute	accettabile	AREE INTERNE	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Utilizzare scarpe antinfortunistiche UNI EN 347 con suola antiscivolo</li> </ul>
urti, colpi, tagli dovuti ad arredi, elementi di finitura, porte, finestre	accettabile	TUTTI I LOCALI	APPALTATORE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Obbligo di mantenere chiuse ante e cassette</li> <li>– Obbligo di mantenere l'ordine e la pulizia</li> <li>– Divieto di abbandonare ingombri (scatoloni, etc) nelle vie di transito</li> <li>– Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanzali oggetti o vasi</li> </ul>
Caduta oggetti dall'alto o ribaltamenti (corpi illuminanti, pannelli, cancelli, etc)	accettabile	TUTTI I LOCALI	APPALTATORE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Adottare un piano di verifica del mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza (verifica ancoraggi delle lampade, degli ancoraggi di estintori, lavabi, quadri, infissi, etc)</li> <li>– Adottare un piano di verifica del mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza dei cancelli e recinzioni esterne</li> <li>– Adottare un piano di verifica del mantenimento nel tempo delle condizioni di sicurezza di parapetti, balaustre, etc</li> </ul>
Incendio	accettabile	TUTTI I LOCALI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Mantenere aggiornata la valutazione del rischio incendio</li> <li>– Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi .</li> <li>– Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.</li> <li>– Divieto di ingombrare i luoghi di passaggio ed ostacolare comunque la circolazione</li> <li>– Provvedere alle verifiche periodiche sull'impianto di adduzione del gas</li> <li>– Provvedere alle verifiche periodiche sull'impianto elettrico</li> </ul>
Elettrocuzione	accettabile	TUTTI I LOCALI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Prendere visione delle caratteristiche costruttive dell'impianto elettrico ed acquisire copia della documentazione tecnica sugli impianti</li> <li>– Provvedere alle verifiche periodiche dell'impianto elettrico incluso le verifiche dell'impianto di terra</li> </ul>

Rischi specifici esistenti			
Tipologia		Ubicazione	Misure preventive e protettive
rischio di esposizione ad agenti biologici	accettabile	SERVIZI IGIENICI, AREE DEPOSITO RIFIUTI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Divieto di accesso ai locali e alle aree se non strettamente collegato alle attività previste dal contratto d'appalto e contratto d'opera</li> <li>– Indossare Dispositivi di Protezione Individuale per le lavorazioni effettuate nei servizi igienici</li> <li>– Obbligo di mantenere separati gli abiti da lavoro dagli abiti personali</li> <li>– Evitare il contatto con biancheria sporca e altri oggetti potenzialmente contaminati senza gli appositi dispositivi di protezione individuale.</li> <li>– Effettuare la valutazione del rischio legionellosi</li> </ul>
Tagli colpi dovuti ad attrezzature (elettrodomestici,etc)	accettabile	TUTTI I LOCALI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Conservare con cura i libretti di uso e manutenzione di tutte le attrezzature</li> <li>– Istruire il personale sui contenuti dei libretti di uso e manutenzione delle attrezzature</li> <li>– Effettuare le verifiche previste dal manuale d'uso e manutenzione</li> </ul>
urti, colpi dovuti alla presenza degli utenti	accettabile	TUTTI I LOCALI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Obbligo di verificare il tratto di terreno da percorrere con merci e carrelli</li> <li>– Divieto di abbandonare nelle vie di transito merci o altri oggetti</li> </ul>
caduta dall'alto	accettabile	TUTTI I LOCALI	L'IMPRESA APPALTATRICE DEVE: <ul style="list-style-type: none"> <li>– Chiedere autorizzazione scritta al Committente prima di effettuare eventuali attività manutentive in quota (es accedere alla copertura)</li> </ul>

## **LA GESTIONE DEI RISCHI DI TIPO STRUTTURALE E IMPIANTISTICO**

L'aggiornamento della valutazione di tutti i rischi di tipo strutturale sono a carico dell'Impresa Appaltatrice.

A titolo di esempio sono carico dell'Impresa Appaltatrice:

- valutazione del rischio legionellosi
- valutazione del rischio incendio
- valutazione rischio elettrocuzione
- valutazione rischio amianto e fav
- valutazione del rischio legata ad elementi strutturali, non strutturali (infissi, corpi appesi, etc)
- valutazione rischio caduta alberature
- valutazione rischio distacco corpi appesi

L'impresa appaltatrice provvederà agli interventi di manutenzione ordinaria emersi a seguito della valutazione del rischio e segnalerà al Consorzio eventuali necessità in merito alla manutenzione straordinaria.

Il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali metterà a disposizione dell'Impresa Appaltatrice per le attività di cui sopra:

- certificato di conformità al DM 37/08 o L46/90 dell'impianto elettrico
- certificato di conformità al DM 37/08 o L46/90 dell'impianto termico
- dichiarazione di assenza di manufatti contenenti amianto
- certificazioni di conformità superfici vetrate

## RISCHI INTERFERENTI

Esistono potenziali interferenze con altre lavorazioni .

Le interferenze possono essere:

- ☒ con i lavoratori del C.I.S.S.A.
- ☒ con gli utenti e i visitatori
- ☒ con lavoratori dell'ASL territorialmente competente
- ☒ con lavoratori di Imprese Appaltatrici incaricate dal C.I.S.S.A. per interventi di manutenzione straordinaria

Il prospetto dei rischi interferenti è indicato nelle seguenti schede.

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Tutte	Tutti i locali e le aree esterne ed interne	RISCHIO GENERICO DA INTERFERENZA	livello accettabile	
Misure di prevenzione e protezione				Note
Sopralluogo di coordinamento in merito ad aspetti manutentivi su impianti, attrezzature antincendio, elementi strutturali, infissi. Stesura di verbale di coordinamento				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE <input checked="" type="checkbox"/> COMMITTENTE
Coordinamento preliminare con il Committente sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sugli orari e modalità di svolgimento del servizio, individuazione delle aree destinate a deposito, modalità di scambio informazioni				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE <input checked="" type="checkbox"/> COMMITTENTE
Programmare le attività manutentive al fine di evitare rischi di interferenza				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE <input checked="" type="checkbox"/> COMMITTENTE
Obbligo di adottare idonee misure barriera in modo da impedire la vicinanza degli Ospiti alle zone di lavoro, alle aree di deposito delle merci, attrezzature, prodotti				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Accesso carraio e pedonale/ circolazione nelle aree interne di transito e parcheggi interni	Tutte le aree esterne	INVESTIMENTI SCHIACCIAMENTI URTI	livello accettabile	
Misure di prevenzione e protezione				Note
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare con tutte le Imprese Appaltatrici eventualmente presenti nelle strutture.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE <input checked="" type="checkbox"/> COMMITTENTE
Obbligo di parcheggiare nelle specifiche aree.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Obbligo di limitare la velocità dei veicoli a passo d'uomo.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Si richiede l'assistenza di personale a terra per eseguire eventuali manovre in spazi ristretti o con visibilità insufficiente.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Obbligo di accertarsi dell'esistenza di eventuali impedimenti derivanti da: ostacoli (in altezza ed in larghezza), limiti d'ingombro.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Obbligo di prestare attenzione a cancelli elettrici e passi carrai.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Obbligo di spostarsi a piedi utilizzando marciapiedi e specifici camminamenti.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Divieto di posteggiare i mezzi di fronte uscite di emergenza, quadri elettrici, cabine metano o elettriche.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate al servizio	INCIAMPI, CADUTE A LIVELLO	livello accettabile	
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare con tutte le Imprese Appaltatrici eventualmente presenti nelle strutture.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE <input checked="" type="checkbox"/> COMMITTENTE
I percorsi pedonali interni devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, prolunghie elettriche o altro capace di ostacolare il cammino di altre persone.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Le attività che possano rendere il pavimento sconnesso, o determinare la presenza di buche, inciampi, sporgenze pericolose, devono essere segnalate in modo da impedirne temporaneamente l'accesso.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' vietato abbandonare incustodite nei luoghi di lavoro sia le attrezzature di proprietà del Committente che le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice o affidataria del contratto d'opera.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno dei luoghi di lavoro è completamente a cura e rischio dell'Impresa Appaltatrice che dovrà provvedere alle relative incombenze				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla propria attività indicata nel contratto d'appalto e d'opera.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività che rendono il pavimento sdruciolevole (pulizie, produzione polvere, introduzione sporco mediante scarpe, etc)	Tutte le aree interessate al servizio	SCIVOLAMENTI	livello accettabile	
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Note
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare con tutte le Imprese Appaltatrici eventualmente presenti nelle strutture.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
I percorsi pedonali devono sempre essere mantenuti sgombri da attrezzature, materiali, prolunghie elettriche o altro capace di ostacolare il cammino di altre persone.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Obbligo di segnalare e rimuovere eventuali sbandamenti accidentali di liquidi sul suolo.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Divieto di accesso ai locali tecnici e ai locali il cui accesso non è strettamente collegato alla mansione.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Obbligo di impedire l'accesso ai locali con pavimenti bagnati mediante chiusura a chiave del locale, nastro bicolore e cartello, etc				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Le attività che possano rendere il pavimento sdruciolevole devono essere eseguite senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori. Qualora non fosse possibile segnalare le aree dove vengono eseguite tali attività, impedirne temporaneamente l'accesso.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
I lavoratori non coinvolti nell'opera hanno l'obbligo di mantenere distanze adeguate e rispettare segnalazioni e delimitazioni.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE

attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Utilizzo di impianti ed apparecchiature elettriche	Tutte le aree interessate al servizio	ELETTROCUZIONE	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Sopralluogo di coordinamento in merito ad aspetti manutentivi su impianti, attrezzature antincendio. Stesura di verbale di coordinamento				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE <input checked="" type="checkbox"/> COMMITTENTE
I percorsi dei conduttori elettrici di alimentazione devono essere disposti in modo da non intralciare i passaggi o essere danneggiati.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Prima di iniziare le attività deve essere verificata la rispondenza degli allacciamenti elettrici delle macchine, attrezzature e utensili alle norme di sicurezza, al fine di evitare possibili contatti diretti o indiretti con elementi in tensione.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Non lasciare apparecchiature elettriche sotto tensione quando non sono in uso.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Accertarsi dell'ubicazione del quadro elettrico che alimenta la zona presso cui si opera, in modo da poter tempestivamente togliere tensione all'impianto in caso di necessità o pericolo.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Accertarsi che i cavi di alimentazione delle attrezzature elettriche siano adeguatamente protetti contro le azioni meccaniche (passaggio di veicoli, oggetti taglienti, ecc.), le azioni termiche (sorgenti di calore) o le azioni chimiche (sostanze corrosive);				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
La disattivazione anche temporanea degli impianti antincendio, impianto di allarme, impianto elettrico, etc. deve essere concordata con il C.I.S.S.A.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate al servizio	INCENDIO	livello accettabile	
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Sopralluogo di coordinamento in merito ad aspetti manutentivi su impianti, attrezzature antincendio. Stesura di verbale di coordinamento				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE <input checked="" type="checkbox"/> COMMITTENTE
E' obbligatorio mantenere aggiornata la valutazione del rischio incendio di cui al DM 02.09.21				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
L'Impresa Appaltatrice ha l'obbligo di elaborare il Piano di Emergenza				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio designare un numero idoneo di Addetti Antincendio e provvedere alla specifica formazione				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio effettuare esercitazioni periodiche antincendio				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' vietato fumare, usare fiamme libere, o altre attrezzature che potrebbero essere causa di innesco;				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' vietato l'abbandono o il deposito di materiali di fronte a dispositivi antincendio				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' vietato installare apparecchi a combustione o far funzionare apparecchi di riscaldamento o condizionamento diversi da quelli già installati dall'Ente				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' vietato introdurre sostanze infiammabili				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio mantenere l'ordine e la pulizia				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio verificare periodicamente lo stato di prolunghe elettriche, adattatori, prese, spine				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio verificare periodicamente il funzionamento degli interruttori differenziali				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai lavori	URTI, COLPI, TAGLI CON ARREDI, OGGETTI, ELETTRODOMESTICI	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
E' obbligatorio mantenere l'ordine e la pulizia				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio depositare merci e attrezzature in modo razionale, in spazi idoneamente delimitati e segnalati.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio mantenere chiuse ante, cassetti. E' obbligatorio proteggere spigoli e sporgenze pericolose.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio disporre gli arredi in modo da mantenere le vie di circolazione libere				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' vietato l'abbandono di taglierine, forbici e altri oggetti taglienti senza sorveglianza diretta e continua				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio conservare con cura i libretti di uso e manutenzione di tutte le attrezzature				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio istruire il personale sui contenuti dei libretti di uso e manutenzione delle attrezzature				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio effettuare le verifiche previste dal manuale d'uso e manutenzione				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Utilizzo attrezzature	Tutte le aree interessate ai lavori	URTI, COLPI, TAGLI	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
Sopralluogo di coordinamento in merito ad aspetti manutentivi attrezzature. Stesura di verbale di coordinamento				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE <input checked="" type="checkbox"/> COMMITTENTE
Redazione di dichiarazione congiunta di cui all'art. 72 del D.Lgs. 81/2008 su attrezzature di lavoro				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE <input checked="" type="checkbox"/> COMMITTENTE
E' obbligatorio conservare con cura i libretti di uso e manutenzione di tutte le attrezzature				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio istruire il personale sui contenuti dei libretti di uso e manutenzione delle attrezzature				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio effettuare le verifiche previste dal manuale d'uso e manutenzione				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE

Attività/situazione	Luogo	Rischio da interferenze		Responsabilità di attuazione
Trasporto merci	Tutte le aree interessate ai lavori	URTI, COLPI, TAGLI	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione				Dettagli attuativi
E' obbligatorio mantenere sempre la visibilità della zona di transito e verificare gli spazi di manovra				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E obbligatorio sistemare accuratamente il carico nel carrello, automezzo, etc in modo da evitare il rischio di caduta materiale, o colpo con materiale sporgente				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' vietato movimentare carichi voluminosi instabili o unità composte da pezzi instabili e nemmeno carichi di forma irregolare, il cui baricentro risulta molto scenterato dall'asse del carrello				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio verificare che l'area di manovra sia in piano e con una superficie liscia, l'eventuale tratto in pendenza sia breve e non abbia un'inclinazione superiore al 3% e che il carico sia rivolto verso il basso in direzione del pendio.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio prestare particolare attenzione a sporgenze (scaffalature, mensole, pareti), quando l'eventuale scontro possa provocare danni alle persone e al carrello;				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' vietato ostruire con il carrello le vie di circolazione e l'accesso ai presidi antincendio.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Attività manutentive	Tutte le aree interessate ai lavori	URTI, COLPI, TAGLI, POLVERI, RUMORE	livello accettabile	
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Coordinamento preliminare sulle misure da attuare con il Committente e con tutte le Imprese Appaltatrici presenti nelle strutture. Stesura di verbale di coordinamento.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE <input checked="" type="checkbox"/> COMMITTENTE
Le operazioni devono essere eseguite senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Nel caso in cui utenti o altre persone si avvicinino, le attività devono essere interrotte sino all'allontanamento degli estranei				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
E' obbligatorio consultare i libretti d'uso e manutenzione delle attrezzature prima di utilizzare attrezzature e impianti				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Utilizzo di prodotti chimici	Tutte le aree interessate ai lavori	CHIMICO	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
L'uso dei prodotti classificati tossici, cancerogeni, infiammabili, irritanti per inalazione devono essere autorizzati dal Committente.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Obbligo di prendere visione e rispettare le misure di sicurezza indicate nelle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Obbligo di rendere disponibili in struttura copia delle schede di sicurezza di tutti i prodotti chimici acquistati direttamente dall'Impresa Appaltatrice.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Delimitare e segnalare le aree interessate da operazioni con potenziale rischio di contatto/inalazione dei prodotti chimici, oppure impedirne temporaneamente l'accesso.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Il deposito di prodotti chimici di proprietà dell'Impresa Appaltatrice nei luoghi di lavoro deve essere effettuato in locali/armadi specifici e il quantitativo stoccato deve essere limitato alle esigenze settimanali dell'attività.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Provvedere a ventilare idoneamente il locale interessato ad attività con potenziale rischio di inalazione dei prodotti chimici.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
I lavoratori non coinvolti nell'opera hanno l'obbligo di mantenere distanze adeguate e rispettare segnalazioni e delimitazioni.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE

Attività/situazione	Luogo	Rischio		Responsabilità di attuazione
Tutte le attività	Tutte le aree interessate ai lavori	CADUTA DI MATERIALE o O PERSONE DALL'ALTO	livello accettabile	<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Misure di prevenzione e protezione da interferenze				Dettagli attuativi
Nel caso di attività in quota per esigenze manutentive occorre informare preliminarmente il Committente				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Divieto di appoggiare sopra armadi, scaffali o davanzali qualsiasi tipo di oggetto.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
In caso di lavori sulla scala, riporre gli attrezzi in borse od altri contenitori idonei, in modo da evitarne la caduta accidentale a terra.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Le operazioni devono essere eseguite senza la presenza di personale del committente o di altre imprese e senza la presenza di ospiti e visitatori.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Divieto di utilizzo delle scale portatili o di altre attrezzature di proprietà del Committente non previste dallo specifico verbale di consegna.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
L'utilizzo delle scale a pioli deve essere limitato a quelle operazioni di breve durata che non richiedono movimenti ampi o spostamenti al lavoratore; le scale devono comunque essere fermate o tenute al piede da altra persona.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Il sito dove viene installata la scala (sia quello inferiore che quello superiore) deve essere sgombrato da eventuali materiali e lontano dai passaggi e dalle aperture (per es. porte). Se ciò non è possibile è necessario delimitare l'area.				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE
Nel caso in cui utenti o altre persone si avvicinino, le attività devono essere interrotte sino all'allontanamento degli estranei				<input checked="" type="checkbox"/> IMPRESA APPALTATRICE

## CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto in ottemperanza agli obblighi di cui all'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Ogni sua parte è esplicitamente accettata dall'Impresa Appaltatrice e portata a conoscenza, a cura del Datore di Lavoro dell'Impresa stessa di tutto il personale alle proprie dipendenze che opera nelle sedi del Committente.

Il presente documento viene controfirmato per accettazione dai vari Datori di Lavoro, che in conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, sono tenuti a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Sarà altresì obbligo di tutti i Datori di Lavoro coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese presenti negli edifici scolastici.

I sottoscrittori del presente documento concordano con l'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente D.U.V.R.I. e concordano in merito alla stima dei costi necessari al governo dei suddetti rischi riportata nella seguente tabella.

incontri di coordinamento	ora	3	€ 50,00	€ 150,00
nastro bicolore	cadauno	3	€ 10,00	€ 30,00
cartelli di divieto, avvertimento, prescrizione	cadauno	4	€ 5,00	€ 20,00
<b>totale annuale (iva esclusa)</b>				<b>€ 200,00</b>

Si precisa che da questo conteggio sono esclusi tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'impresa appaltatrice per l'adempimento degli obblighi sulla sicurezza derivanti dalla propria attività.

Il presente documento è stato redatto in fase di gara. Dopo l'aggiudicazione e prima dell'avvio potrà essere aggiornato a seguito della definizione puntuale delle modalità di svolgimento dell'appalto, delle risultanze dei sopralluoghi e riunioni congiunte.

Tale documento sarà integrato anche da informative verbali circa i rischi presenti nei luoghi di lavoro o circa le procedure da adottare per il miglioramento della sicurezza.

DATA .....

SOTTOSCRIZIONE

Il Datore di Lavoro del C.I.S.S.A.

.....

Il Soggetto del C.I.S.S.A. titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto

.....

Il Datore di Lavoro dell'IMPRESA APPALTATRICE

.....